



Comitato Scientifico del 22 ottobre 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROGETTI

Progetti autofinanziati da AMA 2015/2016

ABC-2 "Laboratorio SENTE-MENTE" che inizierà il 26-10-2015.

Incontri bimensili con familiari di persone affette da demenza per circa 12 soci - corso tenuto dalla dott.ssa Cinzia Succi

RIDERE INSIEME SI PUO' iniziato il 20-10-2015.

Incontri bimensili con familiari e ammalati per circa 10 soci - corso tenuto dalla dott.ssa Cinzia Succi + 2 collaboratori

AUTO MUTUO AIUTO

Incontri mensili di gruppo per familiari di persone affette da demenza per circa 10 persone
Referente Gemma Laura e Silvana

PER NON PERDERSI : rivolto ad ammalati e rispettivi familiari . In corso di definizione per il periodo novembre 2015 – giugno 2016 Attività da svolgere presso Rivana Garden per circa 12 persone.

Incontri settimanali con persone affette da patologie dementigene in fase iniziale. Stimolazione cognitiva rivolta a gruppi di malati individuati dai medici degli ambulatori specialistici di Neurologia, di Geriatria e di Medicina Interna II dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria - corso tenuto dalle dott.sse Paola Milani e Marcella Liporace.

Referente Silvana e Vilma

ANIMAZIONE A DOMICILIO progetto iniziato a maggio 2015 che si conclude al 31-12-2015. In corso di definizione per l'anno 2016 a seguito dei report di fine trattamento.

Finalità di sollevare la famiglia dal carico assistenziale: 1 ora settimanale di una animatrice presso il domicilio del malato - attività svolta in Convenzione con la Coop.va Serena. Attualmente l'attività è svolta per 9 soci. Sono previsti report bimensili sul tipo di attività che viene svolta con ogni malato e risultati ottenuti a fine trattamento.

Referente del progetto: Silvana Righetti

Progetti condivisi da ASP , AMA e Serena

CAFE' DELLA MEMORIA

Incontri bisettimanali e consiste in attività parallele condotte da animatori-educatori per le persone con disturbi cognitivi e da informazione tenuti da diversi relatori per i famigliari. Attività svolta in sede via Ripagrande n. 5 e presso il Centro Sociale Barco con la partecipazione di n. 4 psicologhe. Paola Milani e Ilaria Pedriali in via Ripagrande e Cristina Tulipani e Eleonora Contini al Barco.

Nella Sede di via Ripagrande le attività sono così ripartite:

AMA: merenda + 2 volontarie (Laura-Nicoletta)

Serena: n.1 animatrice

ASP : n. 2 Operatori Socio Sanitari - locali, the, caffè, bibite

Presso il Centro Sociale BARCO le attività sono così ripartite:

AMA: merenda + 1 volontaria (Laura)

Serena: n. 1 animatrice

ASP n. 2 Operatori Socio Sanitari

Centro Sociale: locali, te, caffè, bibite

Accordo di Programma 2014-16 tra Comune di Ferrara - AUSL - Azienda Ospedaliera Universitaria - ASP - ASSP Copparo - Università -AMA

Attività svolte da **AMA**:

PUNTO DI ASCOLTO attualmente viene svolto presso la sede **di Ferrara** il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 da Laura Petrucci, Gemma Papi e Silvana Righetti e a **San Giuseppe di Comacchio** il martedì da Enzo Bocchini dalle ore 9,30 alle 12

CONSULENZA GIURIDICA viene gestita l'agenda di appuntamenti con l'avvocato dott.ssa Gavioli

CONSULENZA PSICOLOGICA vengono presi gli appuntamenti con la dott.ssa Paola Milani

VISIBILITA'ASSOCIAZIONE gestione del giornalino informativo "Vivere la Memoria" con uscita quadrimestrale, del sito web www.amaferrara.it e del social network **Facebook**

Come volontaria l'avvocato Barbara Gollini si occupa della richiesta dei soci per la nomina di amministratore di sostegno

Progetti in corso di definizione

TANGOTERAPIA con la consulenza dei medici e tecnici dell'Ospedale San Giuseppe di Milano, che hanno già realizzato il progetto all'interno dell'Ospedale, AMA vorrebbe portare a Ferrara questo esperienza specifica per i malati di Alzheimer in fase iniziale coinvolgendo anche l'ASP.

Con la collaborazione della dott.ssa Paola Milani e l'ideatrice del progetto Sig.ra Marilena Patuzzo, coordinatrice del Reparto di Riabilitazione Specialistica del San Giuseppe di Milano, è stato predisposto una prima bozza di progetto da condividere.

"la Tangoterapia e la Milonga contro l'Alzheimer"

L'UNESCO nel 2009 ha definito il TANGO patrimonio dell'Umanità in quanto "Un Bene Culturale Immateriale" un bene per la salute. Importanti ricerche universitarie a livello europeo e non solo come gli studi della Washington University di St Louis negli Stati Uniti hanno dimostrato le sue funzioni terapeutiche per le malattie neurodegenerative e del fisico per il miglioramento della qualità della vita.

Il TANGO viene visto come un possibile strumento di cura in quanto il movimento del corpo legato a delle regole. Il Tango si configura come un ESERCIZIO AEROBICO, attività molto importante nel 1° stadio della malattia di Alzheimer, in quanto produce miglioramenti sulla mobilità funzionale.

Il TANGO non è solo un ballo. E' una disciplina. **E ogni disciplina è una forma di terapia**, ossia un percorso di crescita tale da porre continuamente nuovi obiettivi con difficoltà crescenti.

Ecco perchè si parla di "TANGOTERAPIA" in quanto l'attività motoria di coordinamento presente nel Tango obbliga i malati ad esercitare la memoria per coordinare i passi.

Per i malati di Alzheimer, che in giovinezza hanno ballato il tango, i passi rimangono nella loro memoria e quindi la tangoterapia è un "ponte tra il passato e il presente"

Ferrara 17 ottobre 2015

Paola Rossi